



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0011081/AGP del 16/09/2014
DIV IV

Ai Sigg. Dirigenti di
seconda fascia di ruolo del
Ministero

e, p.c. Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Segretario Generale

Ai Sigg.ri Direttori
Generali

SEDE

OGGETTO: Avvio procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione V "*Cambiamenti climatici e cooperazione internazionale*" della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia.

Al fine di assicurare la titolarità della Divisione V "*Cambiamenti climatici e cooperazione internazionale*" (prima fascia retributiva) della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia di cui all'articolo 5 del D.M. n. 135/2009 e successive modifiche e integrazioni, si ritiene necessario dare corso alla procedura di interpello per il conferimento del relativo incarico dirigenziale di seconda fascia, secondo i criteri previsti dal D.M. n. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009 e dall'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001.

Per l'individuazione del Dirigente della sopra indicata Divisione, in sede di conferimento dell'incarico, in particolare, il candidato dovrà possedere una approfondita conoscenza della normativa ambientale in ambito nazionale ed internazionale, di convenzioni e protocolli internazionali, nonché esperienza a

livello comunitario ed internazionale della negoziazione di norme e trattati nelle attività di competenza della Direzione Generale concernenti, in particolare, la promozione di processi ambientalmente sostenibili. Il candidato dovrà, inoltre, possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del medesimo d.lgs. n. 39/2013, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 39/2013, si evidenzia che all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature, fatti salvi motivati impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative dell'amministrazione, si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Tanto premesso, si invitano i dirigenti di seconda fascia appartenenti al ruolo di questo Ministero a voler manifestare, entro e non oltre 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale, coincidente con la data della presente comunicazione, alla scrivente Direzione Generale il proprio interesse

al conferimento dell'incarico in argomento, allegando il proprio curriculum vitae, debitamente firmato.

In calce al curriculum deve essere riportata la dicitura *“Ai sensi e per gli effetti del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum”*. Al medesimo deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai fini della regolarità della procedura, le istanze di conferimento devono pervenire allo scrivente, solo mediante mail, da inoltrarsi esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

avella.tiziana@minambiente.it

Dopo le previste valutazioni il Direttore competente adotterà il provvedimento di conferimento delle funzioni e stipulerà il relativo contratto di regolamentazione del trattamento economico.

La presente nota viene pubblicata sul sito web di questo Ministero alla sezione *“Amministrazione Trasparente”*- *“Personale”* - *“Pubblicità incarichi dirigenziali”*, e trasmessa ai dirigenti interessati tramite casella di posta elettronica istituzionale, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 10, comma 2, lettera c) e dell'articolo 3, comma 2, del D.M. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009.

Cordiali saluti.

Francesco La Camera


